Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

MEDIOCRE, BUONO, OTTIMO O SUCCULENTO

Il pranzo di Natale costerà un po' di più dell'anno scorso

Prevista una notevole affluenza di merci ai mercati generali - Favorevole la produzione ittica anche se i prezzi sono ancora troppo alti - La offerta dei polli supera la richiesta

Costerà di più o di meno dell'anno scorso il pranzo natalizio? In linea generale si può rispondere che costerà un po' di più, anche se ciò, in particolare dipenderà dal fatto che esso sia mediocre, buono, ottimo o succolento. L'andamento del mercato infatti, fino a ieri, segnava sensibili aumenti di alcuni generi, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ai mercati generali: ma presso questi è previsto un abbondante afflusso di merci, ragion per cui si può prevedere, caso mai, una lieve caduta dei prezzi, piuttosto che un rialzo, nei giorni che ci separano da Natale: alle brutte il prezzo potrà rimanere stazionario.

Il mercato del pesce, per esempio, si presenta abbastanza sostenuto rispetto all'anno scorso, specialmente per quanto riguarda il pesce tradizionale pregiato (spigole, cefali, dentici e capitoni) che al luogo di produzione costa dalle 1500 alle 1700 lire al kg. Si prevede, però, un ribasso, in quanto la pesca è stata ed è ottima in quasi tutti i luoghi che riforniscono il mercato generale di Roma, se si esclude la Sardegna, a causa del cattivo tempo. Ieri ai Mercati generali, i cefali grandi, medi e piccoli erano quotati rispettivamente 700, 400 e 350 lire al chilogrammo. Per oggi, intanto, è previsto un grande afflusso di pesce, sia nazionale che estero per cui anche la vendita che oscilla intorno ai 370 quintali giornalieri aumenterà certamente sopratutto se i prezzi saranno convenienti. La Toscana è uno dei maggiori luoghi di produzione che riforniscono dei magazzini generali di Roma, mentre un terzo dell'intero prodotto proviene dall'estero; per i cefali, i capitoni e le anguille, e anche il pesce di paranza, i centri fornitori sono sopratutto Porto Santo Stefano e Orbetello. Stando al giudizio dei competenti, i prezzi alla produzione dovrebbero diminuire sia perché vi è cautela nell'acquisto da parte di chi deve trasferire il pesce al consumo, sia perchè come abbiamo già detto, la pesca è abbondante.

L'affluenza del pollame, delle uova e dell'abbacchio è abbondante; particolarmente superiore alla richiesta l'offerta dei polli, nonostante il prezzo franco mercati generali ieri forse superiore a quello registrato l'anno scorso nello stesso periodo. Il pollo morto di prima qualità costa difatti 1000 lire al kg., mentre l'anno scorso costava 900 lire. La richiesta supera l'offerta per quanto riguarda i capponi macellati, che hanno subito un sensibilissimo aumento franco Mercati generali; l'anno scorso difatti essi costavano 1100 lire al chilogrammo e quest'anno sono quotati 1150-1200 lire al chilogrammo. Vi è, invece, una riduzione del prezzo delle uova fresche di importazione, che l'anno scorso erano aumentate come quelle fresche locali. Anche in questo settore da oggi è prevista l'affluenza di notevoli quantitativi di merci, ma sembra improbabile una ulteriore riduzione nei prezzi.

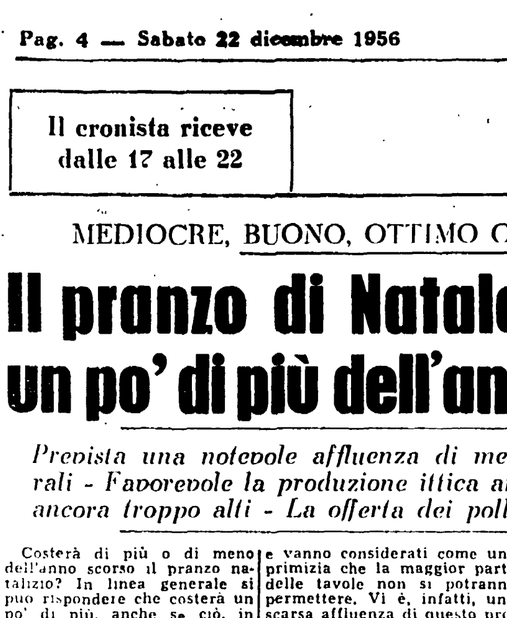
Il mercato si presentava assai fiacco, ieri mattina, nel settore ortofrutticolo dove i prezzi sono notevolmente superiori a quelli dello scorso anno. Anche per il mercato ortofrutticolo si prevede un'afflusso notevole sia di frutta che di ortaggi, ma senza nessuna speranza di una diminuzione di prezzo. Come è noto, in questo settore, durante le feste natalizie, i prodotti più richiesti sono i broccoli, le insalate, i finocchi e i carciofi. Questi ultimi hanno prezzi proibitivi, e vanno considerati come una primizia che la maggior parte delle tavole non si potranno permettere. Vi è, infatti, una scarsa affluenza di questo prodotto per due ragioni: il ritardo della stagione, e la ripresa della esportazione; ragione, quest'ultima, che influisce anche sul prezzo degli agrumi. Il prezzo dei broccoli è assai sostenuto e notevolmente superiore a quello dell'anno scorso, quando la vendita fu particolarmente favorevole per cause stagionali (si calcola che nel periodo che precedette Natale si siano venduti oltre 100.000 broccoli). I competenti giudicano che quest'anno si venderà appena un terzo di quella quantità. L'insalata e i finocchi sono gli ortaggi il cui prezzo si avvicina di più a quello praticato l'anno scorso nello stesso periodo. Sostenuta la quotazione degli agrumi: gli aranci di media qualità ieri, presso i mercati generali, erano a 110 lire al kg., in apertura di mercato, e a 70 in chiusura; i tarocchi costavano esattamente il doppio. Anche la frutta secca costa di più; mentre vi sono sul mercato mele in abbondanza: ieri la loro quotazione, a secondo della qualità, variava dalle 30 alle 80 lire con prezzi maggiori per le qualità di primissima scelta.

A quanto abbiamo detto sull'andamento del mercato all'ingrosso dei generi deperibili, va aggiunto l'aumento abbastanza sensibile che si è avuto da tempo per l'olio e che tutte le massaie ormai hanno costatato. Crediamo infine, tenendo conto del notevole afflusso di merci previsto sul mercato all'ingrosso, che non si possano verificare — tolte eccezioni — casi di maggiorazione di prezzi al dettaglio, se si escludono quelli dovuti alle spese ed a un giusto profitto del dettagliante. Intanto, per quanto riguarda la vendita dei polli, l'Ente comunale di consumo in occasione delle feste ha preso l'iniziativa di effettuare la vendita a prezzi convenienti: ciò contribuirà in parte a mantenere un giusto prezzo sul mercato al consumo. I giorni 22, 23, 24, 28, 29, 30 e 31 saranno messi in vendita, in sacchetti di polietilene, polli di prima qualità, macellati giornalmente, ai seguenti prezzi: giammi 900 lire 750; gr. 950 lire 800; kg. 1 lire 850. La merce sarà fornita quotidianamente ai banchi dell'Ente collocati nei mercati rionali di: via Antonelli, piazza Campo di Fiori, via Catania, Cecafumo, Centocelle, via Cerveteri, via Chiana, piazza Epiro, viale Eritrea, via Eurialo, Garbatella, Circonvallazione Gianicolense, via A. Da Giussano, piazza Irnerio, via del Lavatore, via Locchi, Montesacro, via Montesanto, via Napoli, via Niccolini, via Orvieto, via del Pigneto, Ponte Milvio, Porta Cavalleggeri, Primavalle, Quadraro, via Guido Reni, via Ettore Rolli, piazza San Cosimato, via Stamira, Testaccio, Trionfale, via Tripolitania, via F. Valesio, Tufello, Villa Gordiani, piazza Vittorio ed in via Tormarancio 27, via Camaiore 3, via Odero 11.

Visto che si è parlato di prezzi e di pranzi, concludiamo ricordando che oggi i negozi (mercati rionali e posti fissi) potrarranno l'orario di chiusura fino alle ore 20,30; domani, domenica, i negozi resteranno aperti dalle ore 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30; mercati rionali, ambulanti e posti fissi, resteranno aperti fino alle ore 13.

RENZO ROMANI

LA FOTO del giorno



STANNO ARRIVANDO — Cominciano ad arrivare sui mercati i capitoni. La produzione è buona ma i prezzi sono ancora troppo alti, appunto per questo molti acquirenti ripiegano sulle anguille (1000 lire al kg. al dettaglio) o su altri tipi di pesce meno pregiato. C'è da augurarsi che l'andamento favorevole della pesca crei le condizioni per prezzi più accessibili in modo che non una, ma centinaia e centinaia di massaie possano trionfalmente mostrare un bel capitone destinato ad arricchire la mensa natalizia

Presentata al Senato la legge per il contributo dello Stato

E' firmata da tutti i membri della commissione per la legge speciale e riguarda il 1956

La commissione speciale del Senato ha ieri mattina cominciato l'esame dei due disegni di legge speciale per Roma, il primo presentato dal compagno Donini e altri, il secondo dal governo. Da parte democristiana si è tentato di fare in modo che la discussione si svolgesse soltanto sul testo governativo, ma i compagni Donini e Montagnani e il socialista Cianca, sottolineando che il progetto di iniziativa parlamentare era stato presentato molto tempo prima e lamentando il ritardo con il quale la commissione speciale ne inizia l'esame, hanno ottenuto che la discussione dei due disegni di legge venisse abbinata. E' stata anzi accolta la possibilità che la commissione elabori un nuovo testo della legge, che tenga conto di entrambe le proposte.

Nel corso di questa discussione sono emerse significative divergenze di vedute fra i commissari democristiani: fra l'altro, Tupini e Cingolani hanno tenuto a deplorare l'assenza di un rappresentante del governo, tanto più ingiustificata in quanto — come ha confermato il presidente della commissione, sen. Zotta — il governo era stato informato e invitato alla riunione.

La commissione ha anche affrontato la questione della mancata erogazione da parte dello Stato del contributo annuale di 4 miliardi al comune di Roma per l'anno 1956. In proposito il sen. Tupini ha annunciato di avere predisposto un apposito disegno di legge, al che il compagno Montagnani ha osservato l'inopportunità che esso recasse la firma soltanto del sindaco o dei consiglieri comunali del comune interessato e ha quindi proposto che il disegno di legge venisse presentato dall'insieme della commissione. La proposta è stata accolta e il disegno di legge, recante le firme di tutti i commissari, è stato presentato ieri stesso alla presidenza del Senato.

Prima di chiudere la seduta e di rinviare quindi l'esame dei disegni di legge speciale per Roma alla ripresa dei lavori parlamentari dopo le vacanze di fine d'anno, la commissione ha infine nominato il sen. Zotta relatore per il progetto governativo.

UNA BEFANA FELICE PER I BAMBINI DEL POPOLO!

L'ambasciata dell'U.R.S.S. offre 40.000 lire 10.000 della Federazione nazionale stampa

L'Ambasciata polacca sottoscrive 10.000 lire — La Legazione albanese 6.000
Il compagno Luigi Longo 10.000 — Il Sindacato nazionale giornalai 5.000

Le rappresentanze diplomatiche dei paesi socialisti hanno voluto contribuire anche quest'anno alla nostra iniziativa «Una befana felice per i bimbi del popolo!». L'ambasciata dell'URSS ci ha inviato una generosa offerta di 40 000 lire; l'Ambasciata di Polonia 10 000; la Legazione di Albania 6 000.

Diecimila lire sono state sottoscritte della Federazione nazionale della Stampa italiana e dal compagno Luigi Longo, vice segretario del nostro partito. Cinquemila dal Sindacato nazionale giornalai.

Il compagno Roberto Palma, della cellula dell'ATAC personale viaggiante di via Varallo, ha compiuto un magnifico lavoro di raccolta. L'opera amirevole e generosa svolta da lui già lo scorso anno lo aveva fatto includere a buon diritto nel Comitato d'onore dell'iniziativa. Quest'anno il compagno Palma si è prodigato ancora una volta per i bambini raccogliendo la bella somma di 34 875 lire, oltre numerosi doni. Eccone l'elenco dettagliato:

Giubilei Augusta, via Etruria 42, babucce di lana per bambina; Mobilificio Artigiano, via E Recina, 500 lire; Forno Prudenzi, via Taranto 168, 500 lire; Sardelli, via Taranto 180., 100 lire; Antonelli, via Taranto 184, 50 lire; Chiapparieci, via Taranto 73, 300 lire; Senatori, via Pinerolo 49, 200 lire; Cecchini, via Pinerolo 9, 4 cioccolate; «Tutto per la Casa», via Magnagrecia 78, 2 servizi bicchierini, 1 giocattolo, 1 motociclettina, 1 cagnolino; Mobilificio Leone Armando, via Taranto 200 lire; F.lli Cerasari, via Verbania, 100 lire; Tessilnuovo, piazza Ragusa, 50 lire; Lamantia, via Taranto 190, biscotti Wamar 2 chili, due confezioni caramelle; Ferramenta Candia, via Candia 4, 500 lire; Bernardi di Carlo, via Candia 52, 900 grammi caramelle; Lori Luigi, p. Re di Roma, 300 lire; Candelotti, via Magnagrecia 21, 2 torroni, due pacchetti fichi; due cioccolate; Bernardini, Largo Brindisi 6, 500 lire; Farmacia De Longis, via Candia 200 lire Fratali Palmiro, via Gallia 400 lire; Gennari Lea, via Sattico 41, una bottiglia di vino; Baroni Arturo, via Sattico 45, una scatola salmone; Forno Crispini, p Tuscolo, 14, un barattolo marmellata; Farmacia De Bella, via Britannia 4, una bottiglia olio fegato merluzzo; Pizzicheria Placidi, via Magnagrecia 6, una scatola sardine, una scatola salmone, una scatola carne; Giorgio Bloch, via del Corso 158, 500 lire; Bottega Galanten, via Ottaviano, una borsa di camoscio e cuoio; Farmacia Ortensi, via Leone IV 64, due bottiglie sciroppo Ruspin, due bottiglie Ipofosfiti, due dentifrici; Petraggi, via G Cesare 191, 200 lire; Macelleria Gaglioli, via Candia 2, 100 lire; Confezioni Candia, via Candia 14, 500 lire; Lugari (Macelleria), via Gallia 22, 200 lire; Alfredo, via G Cesare, 100, Roscioni, via Taranto 160, 200; Latteria, via Taranto, 100 lire; Campitelli Aurelio, via Taranto 104, tre pacchi fichi; Massarella, via Taranto, 100; Savini, via Enna, 150; Rascelli, via G Branca 2, 100 lire Cartoleria Bottega dello scolaro, via G. Branca, 150; Picchioli, via Vantitelli, 100 lire; Marani, via G. Branca, 100 lire; De Santis, piazza S. Silvestro, 200 lire; Maccarroni, via Cerveteri, 400 lire; Forliti, via Magnagrecia 15, tre etti caramelle, due mottini, un torrone, un pacco biscotti; Bottega Modital, signor Teicher Enrico, via Appia Nuova 2, sei scarpette, sei paia di pedalini, tre paia di scarpini neonato, due paia calzini, due sciarpe, cinque vestitini; Mancini, via Magnagrecia 47, 200 lire; Mastrorill, via Mamarmora 15, 500 lire; Bar Garofoli Francesco, via M. Dionigi, 300 lire; Zuccari Velia, piazza Cavour 200 lire; Tappezziere Tuscolo 50 lire; Cervini, via Britannia 29, 200 lire; Corsetti, via Taranto 184, 50 lire; Forno Di Felice Alberto, via Taranto 210, 1000 lire; Coppa Cesare, piazza Ragusa, 200 lire; Casini Pietro, piazza Ragusa, 200 lire; Botteglie Rettaroli, piazza Ragusa 49, 300 lire; Farmacia Corfinio, via Corfinio 1, una bottiglia olio fegato, sei buste borotalco, dieci saponette; Merceria Stendarti, via Corfinio 7, un cappellino estivo; Sartoria D'Alicandro, via Magnagrecia 67, 100 lire; Franchi Sartoria, via Magnagrecia 30; Spagnoli, via Faleria 53, 150 lire; Barbieri Oliviero, via Britannia 9, 200 lire; Fravolini, piazza Armenia, 150 lire; Bartoli Domenico, via Ercolano 200 lire; Guidi, via Magnagrecia, 500 lire; Macelleria Martini, piazza Tuscolo 21, 200 lire; Forno Silvestri, via Cerveteri, 150 lire; Abbigliamento Luisa, piazza Tarquinia 200; Merceria piazza Pacifici, 200 lire; Bonavenia, via Gallia, 50 lire; Errani, 50 lire; Mastracola Q., via Magnagrecia 74, un paio pantaloncini; Farmacia dott. Moschini, via Cavour 63, 1 000 lire; Serafini Giuseppe, via Albalonga 200 lire; Distilleria Trivelloni, via Albalonga, 1.000 lire; 31, 500; Coccia, via Taranto 84, 200 lire; F.lli Cerasari, via Verbania, 100 lire; Tessilnuovo, piazza Ragusa, 50 lire; Lamantia, via Taranto 190, biscotti Wamar 2 chili, due confezioni caramelle; Ferramenta Candia, via Candia 4, 500 lire; Bernardi di Carlo, via Candia 52, 900 grammi caramelle; Lori Luigi, p. Re di Roma, 300 lire; Candelotti, via Magnagrecia 21, 2 torroni, due pacchetti fichi; due cioccolate; Bernardini, Largo Brindisi 6, 500 lire; Farmacia De Longis, via Candia 200 lire Fratali Palmiro, via Gallia 400 lire; Gennari Lea, via Sattico 41, una bottiglia di vino; Baroni Arturo, via Sattico 45, una scatola salmone; Forno Crispini, p Tuscolo, 14, un barattolo marmellata; Farmacia De Bella, via Britannia 4, una bottiglia olio fegato merluzzo; Pizzicheria Placidi, via Magnagrecia 6, una scatola sardine, una scatola salmone, una scatola carne; Giorgio Bloch, via del Corso 158, 500 lire; Bottega Galanten, via Ottaviano, una borsa di camoscio e cuoio; Farmacia Ortensi, via Leone IV 64, due bottiglie sciroppo Ruspin, due bottiglie Ipofosfiti, due dentifrici; Petraggi, via G Cesare 191, 200 lire; Macelleria Gaglioli, via Candia 2, 100 lire; Confezioni Candia, via Candia 14, 500 lire; Lugari (Macelleria), via Gallia 22, 200 lire; Alfredo, via G Cesare, 100, Roscioni, via Taranto 160, 200; Latteria, via Taranto, 100 lire; Campitelli Aurelio, via Taranto 104, tre pacchi fichi; Massarella, via Taranto, 100; Savini, via Enna, 150; Rascelli, via G Branca 2, 100 lire Cartoleria Bottega dello scolaro, via G. Branca, 150; Picchioli, via Vantitelli, 100 lire; Marani, via G. Branca, 100 lire; De Santis, piazza S. Silvestro, 200 lire; Maccarroni, via Cerveteri, 400 lire; Forliti, via Magnagrecia 15, tre etti caramelle, due mottini, un torrone, un pacco biscotti; Bottega Modital, signor Teicher Enrico, via Appia Nuova 2, sei scarpette, sei paia di pedalini, tre paia di scarpini neonato, due paia calzini, due sciarpe, cinque vestitini; Mancini, via Magnagrecia 47, 200 lire; Mastrorill, via Mamarmora 15, 500 lire; Bar Garofoli Francesco, via M. Dionigi, 300 lire; Zuccari Velia, piazza Cavour 200 lire; Tappezziere Tuscolo 50 lire; Cervini, via Britannia 29, 200 lire; Corsetti, via Taranto 184, 50 lire; Forno Di Felice Alberto, via Taranto 210, 1000 lire; Coppa Cesare, piazza Ragusa, 200 lire; Casini Pietro, piazza Ragusa, 200 lire; Botteglie Rettaroli, piazza Ragusa 49, 300 lire; Farmacia Corfinio, via Corfinio 1, una bottiglia olio fegato, sei buste borotalco, dieci saponette; Merceria Stendarti, via Corfinio 7, un cappellino estivo; Sartoria D'Alicandro, via Magnagrecia 67, 100 lire; Franchi Sartoria, via Magnagrecia 30; Spagnoli, via Faleria 53, 150 lire; Barbieri Oliviero, via Britannia 9, 200 lire; Fravolini, piazza Armenia, 150 lire; Bartoli Domenico, via Ercolano 200 lire; Guidi, via Magnagrecia, 500 lire; Macelleria Martini, piazza Tuscolo 21, 200 lire; Forno Silvestri, via Cerveteri, 150 lire; Abbigliamento Luisa, piazza Tarquinia 200; Merceria piazza Pacifici, 200 lire; Bonavenia, via Gallia, 50 lire; Errani, 50 lire; Mastracola Q., via Magnagrecia 74, un paio pantaloncini; Farmacia dott. Moschini, via Cavour 63, 1 000 lire; Serafini Giuseppe, via Albalonga 200 lire; Distilleria Trivelloni, via Albalonga, 1.000 lire; Venturi Ezio, via Albalonga, 250 lire; Morelli Morello, piazza Re di Roma, 300 lire; Vedova Caviglia, via E. Filiberto, una maglietta lana; Santoro, via E Filiberto, un paio di guanti; Piga Romolo, via Scipioni 44, 300 lire; Calzature Mario Trivellini, via G Cesare 169, 500 lire; Bianchetti Spartaco, viale Mazzini, 300 lire; Merceria, via Etruria, 100 lire; Macelleria Rossi Armando, via Cerveti, 150; Corridore Francesci Bruno, 500; Forno Fratelli Corsini, via Magnagrecia, 300; Colantoni Vera, via Magnagrecia, due sciarpe di lana; Sig. Gentili, via Britannia 21, 200 lire; Panetteria Cattivi Augusto, via Etruria, due barattoli marmellata; D'Amico, via Altino, 50 lire; Autorimessa Lucarelli Filippo, via Altino, 200 lire; Macelleria Ricciardi, via Altino, 150 lire; Sciarra, via Etruria, 100 lire; Parrucchiera Giannetti Gino, 150 Pizzarello, via Etruria 37, 100 lire; Macelleria Viviani, via Etruria, 100 lire; Calzoleria Belli 46, 200; Bonifazi, via Cutilia 35, 200, Pasticceria Zelli, via E Recina 7, 350 lire; Bottega Radio, sig Roma, via Saturnia 29, 500 lire; Maiorella, via Gallia, 218, 300 lire; Palma Enio, 100 lire; Palma Roberto, due barattoli marmellata.

Il ricevimento di oggi agli Amici dell'Unità

Questa sera alle 19, nella nostra sede di via IV Novembre 149 e non in via dei Taurini come già comunicato, avrà luogo un ricevimento per gli «amici» Saranno esaminati l'andamento della raccolta per la Befana e la diffusione straordinaria per le feste. Nell'occasione gli «amici» comunichino le prenotazioni per domani e per martedì.

UNA « 600 » CONTRO UN FURGONE CHE NE INVESTE UN ALTRO

Spaventosa carambola al Traforo Due morti in altri due incidenti

Un bimbo di 7 anni travolto e trascinato da un'autovettura
Un magazziniere in «vespa» investito e ucciso da una «1100»

L'intenso traffico di questi giorni che precedono le feste ha dato luogo a diversi gravi incidenti. A mezzanotte precisa una Fiat 600 targata Ancona 25947, con a bordo Guido Barchieri di 28 anni, residente a Jesi e Guido Palombi, di 59 anni, residente ad Ascoli, è stata vista percorrere a forte velocità via Nazionale proveniente dall'Esedra.

Il pilota, incurante della più elementare norma di prudenza e senza tener conto di una 1400 che aveva rallentato, si è accinta ad attraversare l'incrocio da cui si dipartono via Milano e il Traforo. Proprio da queste due strade sono sbucati a moderata andatura due altri automezzi, un furgone 1100 della ditta Mancini, di via Capocci 22, e un furgone 1100 del giornale «Il Tempo» guidato dall'autista Guglielmo Boni.

La 600 è andata a sbattere con estrema violenza contro il furgone della ditta Mancini il quale a sua volta è stato sospinto contro il furgone del «Tempo». I due passeggeri della 600 sono stati catapultati fuori dalla macchina e sono rimasti sanguinanti al suolo. I piloti delle altre due macchine se la sono cavati senza danno. La 600 è stata ridotta a un ammasso di ferraglia.

I feriti sono stati trasportati al Santo Spirito e ricoverati in condizioni preoccupanti.

Verso le ore 15 di ieri un furgoncino targato Napoli 80913 che percorreva via Bartolomeo Colleoni, ha travolto il piccolo Giovanni Cormosino, di 7 anni, abitante nella stessa via. Il bimbo che stava giocando in strada, è stato investito e trascinato per molti metri dall'automezzo investitore.

Alcuni passanti hanno provveduto a soccorrere il ferito, che perdeva sangue da alcune ferite, e a trasportarlo all'ospedale di San Giovanni. Qui, però, nonostante le cure dei sanitari il bambino è deceduto verso le ore 18.

Alle 14,45 il magazziniere Cafiero Venturini, di 40 anni, abitante in via Cremona 50 percorreva, a bordo della sua vespa, via La Spezia. Improvvisamente gli è venuto contro l'auto 1100, targata Roma 255762, pilotata da Mario Agliocchi, proveniente da via Appia Nuova. L'urto è stato inevitabile, data la velocità dell'automezzo. Il Venturini, preso in pieno, è stato scaraventato a qualche metro di distanza. Raccolto e trasportato al San Giovanni, il povero magazziniere vi è giunto cadavere.

Iniziativa natalizia del personale della SRE

Gli operai e impiegati del reparto misurazioni della SRE ha preso, alcune settimane fa, l'iniziativa di lanciare una sottoscrizione per offrire un dono ad alcuni bimbi poveri. Fra il personale sono state raccolte circa centomila lire, con le quali sono stati confezionati quindici pacchi. All'iniziativa si è associata la direzione che ha offerto dieci pacchi, e la cooperativa dei dipendenti, che ha offerto altri cinque pacchi.

I trenta pacchi sono stati distribuiti ieri, nei locali di Tor di Quinto, attorno a un albero alto circa 25 metri, a trenta bimbi poveri del Campo Parioli.

3 seggi alla C.G.I.L. al Pastificio Pantanella

La lista unitaria della CGIL ha riportato un significativo successo nelle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna aziendale del Pastificio Pantanella. La consultazione elettorale, svoltasi ieri l'altro, ha visto la lista unitaria conservare la maggioranza assoluta, nonostante che nel corso dell'anno siano andati in pensione circa 30 lavoratori, iscritti al sindacato unitario.

Il risultato positivo conseguito è tanto più importante ove si consideri il fatto che la lieve flessione registrata dalla CGIL è dovuta sopratutto all'annullamento di 52 schede per errori nell'assegnazione delle preferenze, di cui ben 38 VOTATE CGIL e le altre 14 votate contemporaneamente CGIL e CISL. Ed ecco il dettaglio dei voti, fra parentesi i risultati dello scorso anno: votanti 311 (296); voti validi 250 (290); schede nulle 52. CGIL voti 194 (228); CISL voti 56 (62). Dei 4 seggi in palio 3 (3) sono andati alla CGIL e 1 (1) alla CISL.

CONVOCAZIONI

Partito

Tutte le sezioni sono tenute a comunicare alla Commissione propaganda della Federazione la data di svolgimento delle manifestazioni di fine d'anno.

RADIO E T.V.

Programma nazionale. — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30 23,15: Giornale radio; 7: Lezione di tedesco; 7,15: Musiche del mattino; 7,50: Ieri al Parlamento; 8,15: Rassegna della stampa; 8,45: La comunità umana; 11: La radio per le scuole; 11,30: Brahms: Sinfonia n 2 in re maggiore opera 73; 12,10: Orchestra Fragna; 13,20: Album musicale; 14,15: Cronache del teatro e del cinema; 16,30: Le opinioni degli altri; 16,45: Canzoni in due; 17: Sorella Radio; 17,45: «Otello» di Verdi; 18,30: Barrimar e il suo complesso; 18,45: Scuola e cultura; 19,05: Musica da ballo; 19,45: Prodotti e produttori italiani; 20: Orchestra Soffici; 20,40: Radiosport; 21: Caccia all'errore; Panorama musicale; 22: Il convegno dei cinque; 22,45: Canzoni in vetrina; 23,25 Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

Secondo programma. — Ore 13,30, 15, 18: Giornale radio; 20: Radiosera; 9: Effemeridi; 9,30: Complesso Ferrari; 10: Appuntamento alle dieci; 13: Solco magico; 13,45: Il contagocce; 13,50: Il discobolo; 13,55: La fiera delle occasioni; 14,30: Schermi e ribalte; 15,15: Confidenziale; 16: Atlante; 16,45: La canzone d'amore dai trovatori a Prevert; 17: Carosello; 18,10: Programma per i ragazzi; 18,30: Peentagramma; 19: Il sabato di classe unica; 19,30: Altalena musicale; 20,30: Caccia all'errore; Iridescenze; 21,15: Concerto operistico; 22: Le canzoni della fortuna; 22,30: Incontro Roma-Londra; 23: Siparietto.

Terzo programma. — Ore 21: Giornale del Terzo; 21: Il riequilibrio fra il Sud ed il Nord d'Italia; 19,15: Musica di Carpenter; 19,30: Ritratto di Toynbee; 20: L'indicatore economico; 20,15: Concerto di ogni sera; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Stagione sinfonica pubblica del terzo programma.

Televisione — Ore 20,45 e ripetuto in chiusura: Telegiornale; 17,30: «Il segreto inviolabile». film; 18,50: La T. V. degli agricoltori; 21,15: Rascel la nuit; 22,15: Se tu non m'ami», commedia.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Continua la sfilata dei testi per le gioie della Pampanini

Interrogato il regista Serrano - Un pretore avrebbe denunciato il vice commissario D'Alessandro per trattamento poco riguardoso

Continua dinanzi al giudice Campenni la sfilata dei testimoni per la causa intentata dal produttore greco Ergas Morris contro Silvana Pampanini. Il greco sostiene di avere anticipato alla diva 31 milioni per l'acquisto di gioielli e pellicce in vista di un matrimonio che non si fece più.

Ieri alla presenza dell'attrice e del produttore è stato interrogato il regista spagnolo Carlos Serrano, il quale ha dichiarato che Ergas Morris avrebbe dato alla diva, stando a voci raccolte nell'ambiente, ma dal teste direttamente controllate, una imprecisata somma di denaro come anticipazioni per il soggiorno in Spagna della Pampanini. La diva si trovava nella penisola iberica per girare il film «La principessa delle Canarie». La causa è stata, quindi, rinviata al 25 gennaio prossimo.

Successivamente il giudice Campenni ha interrogato Serrano De Osma relativamente alla vertenza tra la «Film Costellazione» e Francesco Pampanini, padre dell'attrice. Francesco Pampanini avrebbe avuto 260.000 lire dalla Casa cinematografica che sarebbero servite per le spese da lui sostenute in un viaggio in Spagna durante la lavorazione della «Principessa delle Canarie».

Il padre di Silvana sostiene di essersi recato in Spagna incaricato dalla «Film Costellazione» per appianare una controversia sorta con la Casa spagnola «Inties», di cui è proprietario Serrano De Osma, interrogato ieri. Il signor Serrano ha dichiarato che, a quanto gli risulta, il padre di Silvana Pampanini andò in Spagna e alle Canarie solo per accompagnare la figlia

* * *

Un giornale della sera ha pubblicato una notizia secondo il quale il dott. Cesare D'Anna, pretore, avrebbe inoltrato querela contro il vice commissario Vincenzo D'Alessandro e insisterebbe per il regolare procedimento della pratica nonostante pressioni autorevoli in senso opposto.

Il dott. D'Anna avrebbe avuto, tempo fa, un incidente all'ufficio dell'ATAC in piazza Cavour con uno dei funzionari di servizio. Recatosi al commissariato per denunciare il fatto, il pretore sarebbe stato dissuaso dallo sporgere denuncia con modi poco gentili. Questo trattamento sarebbe dipeso dal fatto che non aveva reso noto la sua qualifica. Il vice-commissario avrebbe inoltre trattenuto indebitamente il pretore.

Quando il dott. D'Anna rese nota la sua qualifica il vice commissario avrebbe manifestato rincrescimento, chiedendo ripetutamente scusa. Ma proprio questo fatto sarebbe stata la causa della denuncia. Il dott. D'Anna, infatti, vorrebbe giungere in fondo nella sua azione giudiziaria ritenendo che non è giusto fare differenza nel trattamento delle persone solo in base alla posizione sociale di ciascuno.

Il 147 prolungato fino alla Giustiniana

L'ATAC comunica che domani, 23 dicembre, in seguito all'apertura del nuovo tronco stradale che collega la via Trionfale con la via Cassia, verrà dato corso al prolungamento, da tempo concesso, di alcune coppie di corse della linea autobus 147 (Primavalle-Ottavia) dalla stazione di Ottavia, lungo la via Trionfale, fino al bivio con la via Cassia e cioè alla località «La Giustiniana».

Al nuovo tronco di linea corrisponderà la tariffa di lire 20 e perciò all'intero percorso: Giustiniana - Ottavia - Monte Mario - Primavalle corrisponderà la tariffa di L. 40 (ridotta L. 30).

Le partenze dalla Giustiniana avverranno alle ore seguenti: giorni feriali: ore 6,00, 7,30; 10,10; 12,40; 14,00; 18,15; 20,05; giorni festivi: ore 6,30; 8,30; 19,25; 12,25; 14 20; 16,25; 18,25; 20,15

L'inizio del servizio delle corse prolungate avrà luogo nel corso della mattina, dopo le ore 10

E' accaduto

Quattro "samaritani,,

Dice il padre al figlio: «Caro, sali sull'armadio e poi gettati giù». Dice il figlio: «Papà, tu vuoi scherzare». «Ma niente affatto; ci sono io che ti prendo al volo». «E se non ti riesce?». «Come non mi riesce? Non sono mica un bambino». «Sarà, ma è meglio non tentare». «Sali ti dico, è un ordine». «Papà, qui finisce male». Sia pure brontolando, il figlio sale, si getta e finisce con lo spiaccicarsi il naso sul pavimento, giacché il padre si scosta proprio al momento opportuno. Lambendosi i rivoli di sangue che gli scendono sul labbro superiore, il ragazzo tenta di protestare: «Ma papà...». «Zitto, figlio mio, avrai imparato così a non fidarti nemmeno di tuo padre. Ciò è molto importante». Questa è una storiella, certo, ma la realtà talora le somiglia anche troppo.

Lo stenografo Gabriele Di Palma, di 48 anni, camminava l'altra sera lungo via dell'Aeroporto di Centocelle allorché è stato colto da uno svenimento ed è piombato al suolo. Quando ha riaperto gli occhi, l'uomo ha contato otto mani che lo massaggiavano e carezzavano amorevolmente. «Che è successo?». «Niente di grave, non si preoccupi». «Ma loro chi sono?». «Amici, stia tranquillo». Gli amici erano, o almeno sembravano, quattro premurosi passanti scesi da un'auto proprio per soccorrere il Di Palma. «Si sente meglio ora?». «Sì, sì». «Ha bisogno di qualcosa?». «No grazie». «Se vuole l'accompagnamo a casa, non faccia complimenti». «Siete molto gentili, ma ora sto proprio bene». Ringraziamenti, scuse, convenevoli, calorose strette di mano; poi i quattro «samaritani» si sono allontanati a bordo dell'auto. Gabriele Di Palma mormorava ancora «Sia lodato Iddio, esistono sempre persone generose» quando ha rilevato la scomparsa del suo portafogli contenente 90.000 lire. Forse i «samaritani» lo avevano prelevato in ricordo della buona azione compiuta. Chissà?

DAI CARABINIERI DI GENZANO

Una donna tratta in arresto per una truffa di 20 milioni

I carabinieri della stazione di Genzano hanno proceduto ieri mattina all'arresto di una donna, accusata di aver compiuto truffe per un ammontare di circa trenta milioni di lire. La signora Maria Pidio, di 42 anni, abitante a Genzano in via Pietre Antiche e Moderne, secondo quanto è stato stabilito dal pretore locale, avrebbe sottratto merci a commercianti e compiuto altre azioni in contrasto con il codice.

Arrestato un magazziniere del ministero degli Interni

I carabinieri di piazza Iside hanno tratto in arresto alle 6 di ieri Giuseppe Cataggio di 50 anni, abitante in via Emanuele Filiberto 66. Costui, magazziniere capo presso la direzione generale dell'assistenza pubblica del Ministero degli Interni, aveva ampiamente beneficato sè stesso. Nella abitazione sono stati infatti rinvenuti e sequestrati: scarpe, tessuti, abiti, oggetti di cancelleria.

Riunione degli organismi dirigenti della federazione

Oggi alle ore 16 è convocato in sede il Comitato Direttivo della Federazione.

Alle ore 17, sempre in Federazione, sono convocati il Comitato Federale e la Commissione provinciale di Controllo con il seguente ordine del giorno: «Elezioni degli organi esecutivi della Federazione».

Il Consiglio deve opporsi alla maggiorazione del vino

Venerdì prossimo in Campidoglio vengono approvate le tariffe delle imposte di consumo

Venerdì della prossima settimana il Consiglio comunale esaminerà e voterà la proposta della Giunta relativa alla tariffa delle imposte di consumo per il 1957 predisposta dalla ripartizione tributi e redatta in conformità allo schema-tipo diramato dal Ministero delle Finanze e accettato dalle principali amministrazioni.

La nuova tariffa, che entrerà in vigore il 1. gennaio, non si differenzia sostanzialmente da quella vigente: i valori dei generi imponibili sono stati fissati nello scorso ottobre dalla Commissione provinciale presieduta dall'intendente di finanza e, applicandovi le aliquote di legge e le supercontribuzioni, le imposte sono rimaste pressochè immutate. Per alcuni generi i valori sono stati determinati per la prima volta, in seguito ad una diversa discriminazione delle voci relative: lo sciroppo d'orzata, per un valore di quindicimila lire al quintale, pagherà un'imposta di lire 5.265; la trippa cotta e inscatolata con l'aggiunta di salsa di pomodoro, di verdura o di altri ingredienti, valutata 45 mila lire al quintale, pagherà un'imposta di lire 2 700; le «merendine», valutate 80 mila lire al quintale, vengono tassate con una imposta di dodicimila lire.

Alcune diminuzioni di imposta riguardano gli estratti ed essenze in flaconcini originali (dosi per un litro), la cui imposta è stata fissata in L. 31.50 cadauno, per gli estratti e le essenze altrimenti confezionati o sfusi (lire 735 al chilogrammo), per il pollame a peso vivo (lire 5.985 al quintale) e per il pollame a peso morto (lire 7 980 al quintale)

Viene infine confermata, fino al 31 dicembre '56, salvo autorizzazione della Giunta